

"PAPILLOMA INVERTITO ETMOIDO-FRONTALE"

G.Moreschini - M.Micozzi, R.Zaccari, M.G. Vigili

Il papilloma invertito naso-sinusale è un raro tumore benigno che si sviluppa prevalentemente a livello delle cavità naso sinusali e caratterizzato dalla tendenza alla recidiva (50%) e alla trasformazione maligna (10%). Vi presentiamo il caso di un uomo di 46 anni giunto alla nostra osservazione lamentando stenosi respiratoria nasale destra. L'esame obiettivo endoscopico mostrava una completa ostruzione del COM di destra da parte di una neoformazione polipoide aggettante nella fossa nasale, una congestione dei turbinati inferiori e medi e la presenza di secrezione mucopurulenta nella fossa nasale destra. L'esame TC evidenziava un opacamento del compartimento anteriore etmoidale destro ed un quadro di substenosi della fossa nasale omolaterale da parte di neoformazione di tipo polipoide. Veniva pertanto effettuata biopsia della neoformazione con riscontro istologico di papilloma invertito. Pertanto veniva sottoposto ad intervento chirurgico endoscopico di etmoidectomia totale e senotomia frontale destra. L'esame istologico del materiale ha confermato la diagnosi di papilloma invertito di tipo Schneideriano. Questo tipo di patologia comporta a tutt'oggi diversi problemi di tipo diagnostico e trattamento chirurgico. In particolare si precisa la necessità di effettuare sempre un prelievo bioptico nel caso di neoformazioni naso-sinusali monolaterali ed in casi specifici approfondimento tramite RMN. Da un punto di vista terapeutico la scelta riguarda il tipo di approccio chirurgico. La via endoscopica trans-nasale presenta alcune indicazioni solo se si prendono in considerazioni tumori di limitate dimensioni, come nel nostro caso, interessanti il meato medio e le cellule etmoidali anteriori, per assicurare sempre una escissione radicale del tumore ed evitare la persistenza della malattia e le complicanze gravi che ne conseguono.